La CGIL sul montebellunese per parlare di Sanità

Iniziative Spi - 04/12/2015



I tre appuntamenti che danno seguito al Forum Salute verteranno, dati alla mano, sulla programmazione e sulle criticità relative al territorio
La CGIL sul montebellunese per parlare di Sanità
Mercoledì 9 dicembre a Valdobbiadene e a Crocetta, e venerdì 11 a Montebelluna prima del dibattito verrà illustrata la ricerca condotta dall'Ires Veneto

Alla luce delle trasformazioni in atto e preoccupate di quelle annunciate dai vertici regionali relativamente al Sistema Socio Sanitario veneto, la **CGIL**, la **Funzione Pubblica** e **Sindacato dei Pensionati di Treviso** danno seguito al Forum sulla Sanità organizzato lo scorso ottobre programmando tre appuntamenti sul territorio dell'ULSS 8. **Mercoledì 9 dicembre**, alle ore 9:00 a Villa dei Cedri a **Valdobbiadene** e alle ore 15:00 alla Sala riunioni vicino al Municipio di **Crocetta del Montello**, e **venerdì 11 dicembre** alle ore 9:00 all'Auditorium Biblioteca Comunale di **Montebelluna** si discuterà insieme ai soggetti coinvolti, dirigenti, medici, operatori del settore e utenti di quale futuro attende quell'area della Marca rispetto al PSSR 2012-2016, al riassetto organizzativo delineato per le ULSS e le IPAB dai vertici regionali e in particolari ai bisogni della popolazione rispetto al trend demografico del prossimo futuro.

Sullo stato dell'arte e sulle criticità da affrontare, dati del territorio alla mano, la dottoressa e ricercatrice **IRES Veneto**, **Camilla Costa**, illustrerà la ricerca avviata proprio nell'area montebellunese da più di un anno a questa parte e successivamente ampliata per l'intera provincia trevigiana. Con lei **Paolino Barbiero**, segretario generale SPI CGIL Treviso. Inoltre, porteranno il proprio contributo i segretari generali **Giacomo Vedrame** (CGIL Treviso), **Ivan Bernini** (FP CGIL Treviso). Sono invitati a partecipare al dibattito i Sindaci del territorio, i dirigenti delle case di riposo, i medici, i rappresentanti della associazioni di volontariato, gli operatori del settore socio-sanitario e la cittadinanza.